

COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 Reg. Del.

OGGETTO: Approvazione piano di gestione Palazzo Cesare Pirrò -

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre, del mese di settembre, alle ore 15,30, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Mario Migliarese	Sindaco	X	
2	Giuseppe Tuccio	Vicesindaco	X	
3	Isabella Venuto	Assessore		X
4	Francesco Lucia	"	X	
5	Maria Assunta Fiorentino	"	X	

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Francesco Romano.

Presiede il Sindaco Mario Migliarese, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., geom. Francesco Ficchi, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dell'Area Tecnica LL.PP. e Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Leg.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;

A voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi meglio esposti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di Approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta del Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici, Geom. Francesco Ficchi, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale, ad oggetto " approvazione piano di gestione Palazzo Cesare Pirrò;
- 2) di dare atto che La gestione dell'immobile sarà a cura esclusiva dell'amministrazione comunale, con personale proprio, e previa motivata richiesta, i locali potranno essere concessi in modo temporaneo ad associazioni, fondazioni, comitati, ecc. per l'espletamento delle attività, in sintonia con i regolamenti comunali.;
- 3) trasmettere copia della presente alla Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica ;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del menzionato T.U.E.L., con votazione unanime separata.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Francesco Romano

IL SINDACO - PRESIDENTE
Mario Migliarese

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL. PP.

Oggetto: Approvazione piano di gestione Palazzo Cesare Pirrò

Preso atto della convenzione regolante la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro Par Calabria FAS 2007/2013 e successiva del 13.05. 2013, rep. 1026, si è ritenuto necessario redigere un piano gestione per l'utilizzo di Palazzo Cesare Pirro';

Pertanto,

PROPONE

- 1) l'approvazione del piano gestione per l'utilizzo di Palazzo Cesare Pirro', allegato al presente atto;
- 2) di dare atto che La gestione dell'immobile sarà a cura esclusiva dell'amministrazione comunale, con personale proprio, e previa motivata richiesta, i locali potranno essere concessi in modo temporaneo ad associazioni, fondazioni, comitati, ecc. per l'espletamento delle attività, in sintonia con i regolamenti comunali.;
- 3) trasmettere copia della presente alla Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica ;
- 4)di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del menzionato T.U.E.L., con votazione unanime separata.

Montepaone 18.09.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP.
(Geom. Francesco Ficchi)

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 05/10/2015 al 20/10/2015</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Fabbio Rosaria</p>	<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 8210 del 05/10/2015, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/_X_/ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco Romano</p>	<p>Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE Delocalizzazione centro diurno per anziani dai locali di via Mazzini ai locali di Montepaone Centro – Approvazione progetto preliminare.

IL PROPONENTE

Lì _____

Si dà atto che la copertura finanziaria della presente proposta viene imputata come a lato. Si da atto che la presente proposta non comporta oneri a carico del bilancio.

lì _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
Vincenzo Larocca

Il Responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D.Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto concerne la regolarità tecnica-amministrativa.

IL RESPONSABILE

Lì 26.08.2015 Geom. Francesco Ficchi

Il Responsabile di Ragioneria sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. artt.49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D.Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

Lì _____ Vincenzo Larocca

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Somma da impegnare con la presente proposta
Euro _____

Situazione finanziaria del cap. _____ int.
_____ art. _____ com. _____

DESCRIZIONE

Somma stanziata Euro _____
Variazione in aumento Euro _____
Variazione in diminuzione Euro _____
Stanziamiento aggiornato Euro _____
Somma già impegnata Euro _____
Somma disponibile Euro _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
Vincenzo Larocca

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PALAZZO CESARE PIRRO'

PIANO DI GESTIONE



COMUNE DI MONTEPAONE

PALAZZO CESARE PIRRO'

Premesso che

- **il finanziamento** necessario per la realizzazione dei lavori di "recupero Palazzo Cesare Pirro", è stato concesso dalla Regione Calabria come da Convenzione n. 2821 del 12 maggio 2009, regolante la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro Par Calabria FAS 2007/2013 e successiva del 13.05.2013, rep. 1026.

L'esigenza di elaborare un Piano di Gestione nasce non solo da una richiesta dettata dalla Convenzione con la Regione Calabria, ma anche dal fatto di conferire al manufatto il giusto utilizzo, nel rispetto della logica progettuale per il quale è stato concepito.

Il progetto di recupero ha fatto assumere al manufatto la funzione di riferimento dove poter svolgere attività e manifestazioni di carattere culturale, valorizzazione dei prodotti locali, artigianato.

Il manufatto che oggi si presenta come un complesso edilizio su due piani, piano terra e primo piano, e un parziale piano interrato e un parziale piano ammezzato, si snoda attorno ad una piccola corte nella quale trova ubicazione una scale di collegamento tra il piano terra e piano primo.

La costruzione dell'edificio, probabilmente edificato su una struttura già esistente, risale alla metà dell'ottocento per volontà dell'avv. Cesare Pirro.

Il palazzo alla morte del proprietario, per sua volontà, venne lasciato ai poveri del paese e fu quindi destinato a dimora per famiglie disagiate e bisognose che vi abitarono fino al 1960. Anno in cui ha inizio la realizzazione degli alloggi popolari, che accolsero le famiglie residenti nel palazzo.

Da questa data il palazzo assunse la funzione di sede Municipale, ufficio postale e ambulatorio comunale.

L'immobile è stato sottoposto a vari interventi (1995 - 2001).

L'amministrazione comunale negli anni ha perseguito l'obiettivo di restituire lo splendore e l'interesse del Palazzo Cesare Pirro agli abitanti di Montepaone, cercando di unificare la proprietà che negli anni era stata frazionata acquistando man mano piccole porzioni da privati cittadini.

L'idea è stata sempre quella di dare inizio ad una serie di interventi di recupero edilizio che potessero ridare l'antica dignità architettonica al manufatto, riportandolo allo stato originario.

L'idea del recupero del manufatto non si è limitata al recupero architettonico, anzi, questo è stato il punto di partenza per conferire all'edificio in nuovo uso, un uso sociale, culturale a disposizione dei cittadini.

L'assunzione del bene culturale, infatti si inserisce nella tendenza dominante negli ultimi anni di valorizzazione della cultura, nell'ambito dei processi economici, attraverso l'acquisizione e il recupero dei beni culturali patrimoniali e del territorio e la trasformazione in fattori di sviluppo e condizioni di crescita sociale e territoriale.

La scoperta recente del turismo della dimensione culturale, indotta dalla domanda sempre più esigente, innalzamento dell'istruzione e dell'acculturamento, la dilatazione del tempo libero e della necessità di conoscere il territorio in tutte le sue dimensioni, inducono a ritenere che la fruizione del bene culturale possa essere la chiave dello sviluppo locale.

La presenza nel territorio di Montepaone di siti ed immobili di interesse storico e architettonico, recuperati con un uso sociale turistico – culturale, quale palazzo Cesare Pirrò potrebbero incrementare la quota di flussi turistici.

Il turismo culturale potrebbe, quindi, divenire una opportunità di sviluppo.

Gli interventi realizzati infatti tendono a perseguire il processo di riqualificazione nel centro storico e non fine a se stessi ma legati ad un processo accrescitivo che dal recupero del bene architettonico muova nella direzione della sua rifunzionalizzazione e valorizzazione nella duplice dimensione economica e sociale.

Il bene culturale “valorizzato” si apre sul territorio e si propone come luogo di utilizzo e di fruizione.

In questa direzione si inserisce il recupero dell'immobile, pensato come un nuovo centro di aggregazione.

Il manufatto collocato nel centro storico di Montepaone, fa assumere la funzione di grande riferimento per attivare la curiosità dei visitatori, alla sua collocazione centrale si aggiunge la funzione mirata alla valorizzazione del territorio con tutte le **attività che caratterizzeranno il nuovo riutilizzo di Palazzo Cesare Pirrò:**

a) ufficio di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale per le relazioni con il pubblico;

b) sportello comunale a supporto delle attività produttive ed economiche, della divulgazione della cultura, del turismo, del sociale e per la promozione giovanile;

c) sala per manifestazioni, assemblee, conferenze e riunioni, anche di natura istituzionale;

- d) biblioteca multimediale;**
- e) botteghe artigianali per la promozione di prodotti tipici locali;**
- f) esposizioni museali, vecchi mestieri, civiltà contadina, ecc.;**
- g) mostre artistiche, fotografiche;**
- h) caffetteria/pub/ internet caffè;**
- i) centro aggregazione giovanile;**
- j) spazio esterno adibito a verde/piazza, per lo svolgimento di manifestazioni/spettacoli culturali, turistici, sociali e ricreativi, anche di natura istituzionale.**

La gestione dell'immobile sarà a cura esclusiva dell'amministrazione comunale, con personale proprio, pronta a valutare ogni richiesta di utilizzo da parte di associazioni, fondazioni, comitati, ecc. per l' espletamento delle attività e le funzione sopra descritte, in sintonia con i regolamenti comunali.

L'amministrazione comunale potrà concedere i locali per le funzioni e le attività di cui sopra in via temporanea, dietro dichiarazione di impegno, sul corretto utilizzo, da parte dei richiedenti.